

Elezioni amministrative 2019

Programma elettorale

IMPEGNO COMUNE – Civica per Carrè

Candidato Sindaco: VALENTINA MACULAN



INTRODUZIONE

L'azione di governo a Carrè per il quinquennio 2019-2024 deve tener necessariamente conto di tre elementi fondamentali.

Il primo è rappresentato dal trend demografico in cui Carrè si trova in questi ultimi decenni: ad oggi, il 16% della popolazione carradiense ha un'età superiore ai 65 anni (232 maschi e 268 donne) e tale dato è destinato ad aumentare nei prossimi anni.



Il secondo elemento è la questione ambientale, portata di recente all'attenzione pubblica dalla giovane attivista ecologica Greta Thunberg nella sua importanza globale, ma già emersa in ambito locale con il caso Pfas, il problema dell'inquinamento dell'aria, ecc.

Infine, si deve tener conto dell'esito referendario del 16 dicembre 2018 sulla fusione tra i Comuni di Carrè e Chiuppano (1250 votanti a Carrè di cui 74,90% per il SÌ e 25,10% per il NO; 1217 votanti a Chiuppano, di cui 42,34% per il SÌ e 57,66% per il NO).

Da questa analisi generale sentiamo il bisogno di partire per individuare alcune linee strategiche per la conduzione del paese, che vogliamo fondare su:

- azioni concrete: lettura del bisogno e individuazione di una strategia di gestione legata al singolo caso, senza paure, senza pregiudizi ideologici, senza false promesse.
- apertura: consapevolezza che non è semplificando i problemi che si fanno gli interessi della popolazione, ma è attraverso l'ascolto paziente e il dialogo pacato che si può aprire una politica di lettura del reale, così da attuare un utilizzo attento delle risorse pubbliche mai disgiunta da criteri di equità e giustizia sociale.
- rispetto: il rispetto della dignità delle istituzioni e della volontà popolare nell'esercizio delle proprie responsabilità di governo e di amministrazione.

Alla base della nostra azione c'è una visione nitida del paese dei prossimi anni, di Carrè come vorremmo che fosse. Un paese aperto e dinamico anzitutto. Fondamentale appare un rilancio delle attività commerciali lungo il centro storico del paese, di quelle industriali e di quelle turistiche, quest'ultime connesse alla valorizzazione del territorio collinare.

Pensando ad una Carrè dinamica vogliamo portare avanti l'idea di Smart City. In tale visione si intrecciano tecnologie avanzate e sviluppo, qualità della vita e rispetto dell'ambiente. Una visione, dunque, che vuole mettere al centro anche l'ambiente e la sua tutela, avendo come fondamentale punto di partenza la società intesa come insieme di persone che vivono in una comunità coesa e solidale e aperta.

Le linee programmatiche per la gestione del paese si basano su queste riflessioni e convinzioni, su questi valori etici e politici. Crediamo nell'idea della partecipazione e del più ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica, basato in primo luogo sulla trasparenza dei processi decisionali; vogliamo da un lato valorizzare i talenti delle persone che donano gratuitamente il proprio tempo e le proprie energie per il bene del paese all'interno di gruppi ed associazioni, cercando di coinvolgere sempre più persone, dall'altro supportare le competenze di chi lavora, a cominciare da quelle dei dipendenti del Comune e delle società da esso controllate, tutto ciò senza perdere mai di vista i valori cui ispirarsi e gli obiettivi ai quali tendere.



AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Da dove partiamo.

Lavori pubblici da completare e già appaltati.

- Piazza degli Alpini: completamento del progetto con arredo urbano, postazioni per ricarica bici e auto elettriche.
- Centro Culturale Caradium: completamento del terzo stralcio (salone conviviale e cucina) e spazio esterno.
- Rotonda di Via G. Marconi – Via Tedesca: completamento con previsione di pista ciclabile lato est (area Sartori).
- La rotonda comporterà un attento studio complessivo della viabilità dell'area compresa tra Via Roma e Via Tedesca, valutando i sensi di transito di Via Crosara, Via Olmo, Via Pietrarossa e Via G. Marconi. Dovranno essere inoltre prese in esame le aree ecologiche e la possibilità di realizzare dossi rallentatori all'ingresso delle aree abitate.

Cosa vogliamo fare?

Territorio.

L'idea che vogliamo far emergere di Carrè nei prossimi anni in materia ambientale è quella di "paese virtuoso". Si cercherà, pertanto, di valorizzare sempre di più le colline e le loro peculiarità e risorse. Si vuole promuovere una politica che incentivi un contatto responsabile con la collina per scoprirla come luogo naturale, occasione di esperienze enogastronomiche, ma anche *location* per eventi culturali.

In questo senso si cercherà di allargare le convenzioni con le associazioni per garantire lo sfalcio e la pulizia dei sentieri, di modo da garantire il decoro e contenere l'avanzamento dell'incolto, anche e soprattutto attraverso il Comitato per la gestione delle colline.

L'attenzione alle colline vuole, inoltre, vederci impegnati nei prossimi anni in:

- Realizzazione dell'illuminazione con punti luci fotovoltaici del tratto stradale di Via Monte Ortigara compreso tra Carussi e incrocio con via Tavani.
- Maggior puntualità nella raccolta dei rifiuti ed attenzione a che i cassonetti siano chiusi.
- Individuazione e realizzazione, nei tratti più pericolosi, di percorsi ciclo-pedonali sulle strade collinari per la sicurezza di pedoni e biciclette, soprattutto lungo il tratto che porta alla Fratta.
- Coinvolgere il suddetto Comitato per veicolare l'informazione ai cittadini sulle corrette pratiche di gestione e manutenzione del territorio collinare.

Lavori pubblici.

L'obiettivo che ci proponiamo a livello di urbanistica è di programmare lo sviluppo del territorio in maniera ordinata e sostenibile, avendo come focus quello di una Smart City, ovvero una città capace gestire in modo innovativo le sue risorse economiche e ambientali, le politiche abitative e i trasporti, le relazioni tra le persone e i diversi metodi di amministrazione.

Per fare ciò serviranno:

- Più parcheggi, possibilmente su ogni via, per togliere le auto dalle strade ed in modo particolare nelle zone più densamente popolate (zona PEEP, zona scuole, centro storico).
- Nuove piste ciclabili soprattutto per raggiungere le scuole in modo che i bambini possano andarvi in bici o a piedi, e non in auto.
- Parchi giochi vivibili ed inclusivi.
- Piazzole per la ricarica di auto elettriche e, specie nella zona collinare, di bici elettriche.

Le aree residenziali e la zona industriale ci vedranno, quindi, impegnati in:

- Realizzazione di un percorso pedonale protetto che dal centro storico porta alla biblioteca, passando per via P.G. Apolloni e che valorizzeremo come “via del libro”.
- Riqualficazione tramite bandi dell’area di via Roma nell’intersezione con via Monte Ortigara, ed esplorazione della possibilità di recuperare la ex latteria, sfruttando i progetti già realizzati per il concorso di idee Re.Quality Carrè.
- Sistemazione della piastra polivalente al Caradium, affinché possa diventare un'area d'incontro e di svago, gestita da qualche associazione o da cittadini del territorio con il recupero del passaggio da Via Castello fino a Via Monte Ortigara.
- Realizzazione dell'illuminazione di Via Bianche (zona Clerprem).
- Realizzazione di passaggi pedonali con illuminazione led.
- Verificare la fattibilità di un collegamento tra la corte Gallio-Grendene con la zona scuole.
- Realizzazione di una pista ciclabile in Via Bianche – Area Buzzaccaro – Zané.
- Razionalizzazione del patrimonio pubblico con cessioni di aree ed edifici non utilizzati.
- Sistemazione dell'area esterna della scuola primaria: intonaco e protezione scale.
- Manutenzione della scuola media: elettrificazione cancello e realizzazione intonaco.
- Realizzazione di un nuovo parcheggio all'imbocco di Via M. Ortigara.
- Realizzazione di un passaggio pedonale da Via Zanche a Via Tedesca (area demaniale).

- Realizzazione di un marciapiede in Via Capovilla: riqualificazione dell'area con un viale alberato e la realizzazione di posti auto segnati.
- Manutenzione e decoro del cimitero: elaborazione di progetti e strategie per una migliore manutenzione e fruibilità dell'area cimiteriale.
- Copertura con fibra ottica di tutto il centro cittadino.

Parchi.

- Per arginare gli episodi di vandalismo all'interno dei parchi si agirà prevedendo controlli più frequenti da parte delle forze dell'ordine. Andranno inoltre individuate modalità efficaci di sensibilizzazione dei fruitori dei parchi rispetto ai comportamenti corretti da tenere.

Verde cittadino.

- Istituzione di un corso di formazione per il Volontariato del Verde. Tale corso formerà cittadini che vogliono prendersi cura di spazi verdi nel loro paese. Dovrà essere inoltre perseguito il coinvolgimento delle scuole per lezioni tematiche al fine di responsabilizzare alla cura del verde già dall'età scolare.
- Verrà proseguita la pianificazione degli interventi sulle alberature cittadine con l'obiettivo di mantenerne le condizioni di sicurezza e migliorarne la qualità.
- Promozione di corsi per operatori volontari per la manutenzione dei muretti a secco delle colline, così da presidiare alcune opere che altrimenti andrebbero abbandonate.

Ciclo dei rifiuti.

- Sensibilizzare i cittadini alla divisione dei materiali e all'utilizzo dell'Ecocentro, cercando di rendere quest'ultima più fruibile e funzionante.
- Valutare nuovi materiali e sistemi di raccolta.
- Promozione di incontri zonali (collina, centro paese, periferia, ecc.) aperti ai cittadini per rinnovare l'attenzione verso la normativa nazionale e/o comunale sulla gestione dei fondi di proprietà.

Educazione ambientale.

- Le attività di informazione e formazione in campo ambientale riguarderanno diversi campi di applicazione (per es. ciclo dei rifiuti e delle acque, energie rinnovabili e risparmio energetico, prevenzione del dissesto idrogeologico, orti-floricoltura, flora e fauna urbana, benessere animale) e si rivolgeranno a diversi soggetti: scuole, associazioni, categorie professionali, imprese oltre che alla cittadinanza nel suo complesso.



- Introduzione del Cleaning Day, giornata a tema ecologico, dove ogni famiglia è chiamata alla pulizia del suolo pubblico antistante le proprie abitazioni.
- Sensibilizzare i cittadini a tenere puliti marciapiedi e tombini di fronte alle proprie abitazioni, promuovendo una serie di comportamenti virtuosi che possano essere replicati.

Urbanistica e turismo.

- La valorizzazione della collina deve essere un volano anche per il turismo. La convenzione coi Comuni per il coordinamento delle attività delle Bregonze deve portare anche alla creazione di un logo delle colline e successivamente ad un marchio d'area all'interno delle reti già esistenti, quali, per esempio, *Pedemontana.vi* o *Agritour*. Bisognerà pertanto concordare con i Comuni contermini le linee guida di sviluppo territoriale ed urbanistico in modo da omogeneizzare lo sviluppo dei paesi analogamente a quanto fatto con il "Regolamento edilizio tipo".
- Creazione del SUE (Sportello Unico dell'Edilizia) possibilmente in accordo con altri Comuni analogamente con quanto si è fatto con il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) di Thiene.

LEGALITÀ E DIRITTI

Sicurezza.

Vorremmo che la sicurezza diventasse un valore di tutti. Una sicurezza frutto di una visione culturale e sociale che valorizzi la persona. Non, quindi, una sicurezza fatta solo di telecamere, di squadre di cittadini che si sostituiscono ai poliziotti, ma una sicurezza che arrivi dalla gestione aperta, accogliente e ragionata dei fenomeni che creano allarme sociale e da una collaborazione proficua con le forze dell'ordine. Sicurezza come effetto dell'accoglienza, della sinergia tra Ente e Istituzioni di tutela dell'ordine pubblico, di una politica che possa reprimere i comportamenti e non le persone. Una sicurezza davvero di tutti, perché non si può accettare che la sicurezza diventi il luogo del pregiudizio, delle semplificazioni, delle frustrazioni, della propaganda.

Da un punto di vista di concreto, ciò significherà:

- Educare la popolazione, attraverso incontri di formazione, a individuare le situazioni di pericolo, sia per evitarle sia per poter allertare le forze di pubblica sicurezza.
- Maggior presenza del Vigile in Comune, per raccogliere eventuali segnalazioni.
- Attenzione al disagio sociale che può sfociare in devianze, per prevenire esiti antisociali.
- Potenziare le politiche di inclusione e le prassi di buon vicinato (vedi Politiche sociali).



Pari opportunità per tutti.

In questo ambito si cercherà di contribuire a rimuovere gli ostacoli all'effettiva parità dei cittadini tutti, senza distinzione di sesso, orientamento sessuale, provenienza, razza, religione, opinioni politiche, età, condizioni sociali, in particolare su:

- Politiche sulle pari opportunità per le donne, con specifiche azioni di sostegno, di formazione e di sensibilizzazione contro le discriminazioni di genere.
- Politiche contro le violenze di genere e sui minori (per esempio, eventi in occasione della Festa della Donna, o della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, ecc.).
- Superamento della discriminazione in materia di orientamento sessuale.
- Politiche per spazi giovanili e di partecipazione, attraverso un progetto di promozione e regolazione degli spazi pubblici (vedi Politiche giovanili).
- Politiche di promozione alla partecipazione degli anziani alla vita del paese al dialogo intergenerazionale (per esempio, continuando a sostenere l'iniziativa "Mani in pasta", durante cui alcuni membri della Consulta anziani incontrano i bambini delle classi prime della Scuola Primaria per fare assieme i biscotti).
- Politiche per un'effettiva inclusione dei cittadini disabili (vedi Politiche sociali e Sport).
- Politiche per una più positiva visione dell'immigrazione e per le politiche di integrazione.

In generale, vogliamo favorire la promozione delle pari opportunità per tutte le categorie svantaggiate, azioni per la valorizzazione delle differenze, opportunità e ricchezza per il paese, per il superamento degli stereotipi e per la promozione di una città sempre più aperta ed inclusiva, oltre che più vivibile per le persone.

Accessibilità per tutti.

Promozione di una cultura dell'accessibilità di massima importanza non solo per i disabili, ma per tutti i cittadini: dalle famiglie con passeggini e carrozzelle, ai numerosi anziani, a coloro che anche temporaneamente, per un incidente o una patologia, si trovino in situazione di temporanea disabilità.

Punti essenziali del nostro intervento dovranno essere:

- Elaborazione ed attuazione di un piano cittadino ragionato di abbattimento delle barriere architettoniche.
- Miglioramento delle possibilità di spostamento nel paese dei disabili (maggiore fruibilità di trasporto pubblico).
- Monitoraggio sulla corretta concessione dei contrassegni per invalidi, la localizzazione e l'uso dei parcheggi riservati, unitamente al servizio di Polizia Municipale.



POLITICHE SOCIALI

La persona è al centro del nostro “Impegno Comune”. Per questo vogliamo occuparci dei bisogni di ogni individuo, prendendoci cura dei bambini e delle loro famiglie, degli adolescenti, dei giovani, degli adulti e degli anziani.

Da dove partiamo.

Nel contrasto alla povertà, il Comune ha lavorato in stretta collaborazione con l'associazione Volontariato Solidale, e ha anche attivato percorsi di progressiva autonomia delle cosiddette fragilità, accompagnati da attività di formazione professionale, inserimento lavorativo, supporto all'imprenditorialità, come sportello lavoro, *Patto sociale per il lavoro vicentino*, *Cercando il lavoro*, ecc.

Cosa vogliamo fare?

- Compatibilmente con il bilancio, potenziare la figura dell'assistente sociale, che analizzerà i bisogni prioritari emergenti, indicando obiettivi strategici e priorità d'intervento.
- Mantenere i servizi offerti fino ad oggi di assistenza domiciliare, pasti a domicilio per anziani, trasporto anziani e disabili in collaborazione con i cittadini volontari e con l'associazione Volontariato Solidale.
- Creare un centro diurno essenziale per anziani, dotato di una cucina basica, che dia loro la possibilità di svolgere le attività quotidiane in un contesto di condivisione e amicale.
- Creare uno “sportello di ascolto” al cittadino per rendere l'Amministrazione più vicina alle persone, e aiutare chi ne avesse bisogno ad eliminare le difficoltà nell'accedere ai servizi offerti dal Comune.
- Incentivare le politiche di buon vicinato.
- Promuovere politiche attrattive per le giovani coppie.
- Educare la popolazione contro lo spreco alimentare.

Politiche dell'immigrazione.

Cosa vogliamo fare?

È un processo difficile quello dell'integrazione, perché spesso i migranti sono tutti occupati a lavorare e hanno paura di entrare davvero in contatto con il territorio in cui vivono. Crediamo che, senza promettere miracoli, sia compito di un'Amministrazione fare quanto possibile per ridurre questa diffidenza, rendendo il Comune sempre più punto di riferimento anche per gli immigrati. In questo senso vogliamo:

- Usare l'esperienza dei mediatori culturali per creare occasioni di reciproca conoscenza.
- Rinnovare l'adesione al progetto SPRAR.



- Proporre una serie di incontri sulle tradizioni venete e sulla storia dei paesi extraeuropei, serate dedicate ad andare davvero “In giro per il mondo”, in cui, per esempio, la voce dei Vallincantà si possa mescolare a quella di qualche gruppo afro.
- Conferire un riconoscimento di cittadinanza onoraria agli studenti stranieri che terminano il ciclo di studi.

PERSONALE, INFORMATICA, TRASPARENZA

Cosa vogliamo fare?

- Favorire una più diretta comunicazione tra Comune e cittadini attraverso l'attivazione di un servizio SMS o whatsapp, capace di agevolare il passaggio di informazioni tra le parti.
- Individuare una figura amministrativa che segua il personale, capace di garantire ai dipendenti del Comune presenza, ascolto e momenti di confronto e concertazione, così da tener ben distinti i ruoli tra parte amministrativa e parte tecnica.
- Creare una parete in cui promuovere le affissioni degli eventi notevoli che interessano la comunità.

SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO

Carrè, come molti altri Comuni, ha risentito della crisi economica degli ultimi decenni: oggi dobbiamo impegnarci a proporre un futuro, concretamente, in modo che soprattutto i giovani possano trovare qui un luogo accogliente per risiedere e occasioni di lavoro. Compito dell'Amministrazione è di impegnarsi a rendere più agevoli e funzionali le procedure amministrative in modo da favorire le attività economiche, attraverso la semplificazione e la collaborazione con le imprese; dovrà, inoltre, guardare con attenzione al settore del commercio, promuovendo un dialogo attento e serio, per proteggere quella rete di piccole attività che consentono di mantenere vivo e vitale il centro cittadino.

Sarà, pertanto, opportuno:

- Prevedere la stesura di un piano del commercio (non di un regolamento), in modo da agevolare le attività di vicinato specie nelle zone maggiormente abitate ed incentivare anche economicamente il commercio al dettaglio.
- Creare sistemi d'informazione per le attività produttive ed i cittadini alla scoperta delle nuove tecnologie (es. adesione a sportello energia in sinergia con altri Comuni; creazione di gruppi di acquisto solidale; ecc.)



BILANCIO E SPORTELLI BANDI

È nostra intenzione prevedere a bilancio delle somme per le famiglie per incentivare la natalità, assegnando, per esempio, dei “buoni nascite” da spendere nei negozi locali o dei contributi immediati per il risparmio energetico (es. sostituzione caldaia; cappotti; intonaco esterno; pannelli solari; ecc.).

Nella consapevolezza delle sempre più scarse risorse a disposizione dei Comuni e della loro incapacità di intercettare bandi regionali o europei per il finanziamento di opere pubbliche ed iniziative socio-culturali, vorremmo seguire in maniera più stretta, con apposito assessorato, la partecipazione ai suddetti bandi, valutando di dedicare qualche risorsa interna del personale comunale a tale scopo.

Sarà, inoltre, fondamentale realizzare una rete di collaborazione con altri Comuni per la gestione associata dei vari bandi, i cui ambiti di interesse verteranno principalmente su:

- Manutenzione e riqualificazione di edifici pubblici (es. ex Latteria).
- Risparmio energetico (completamento illuminazione led).
- Lavori pubblici (parcheggi).
- Bandi culturali, sociali, o di sostegno per le start-up = " incubatore" per nuove attività.
- Turismo (valorizzazione della collina, percorsi turistici ciclo-pedonali).

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SCUOLA

Politiche culturali.

La cultura è il fulcro, insieme al sociale, di ogni attività amministrativa. Il nostro intento è di creare eventi in cui la gente trovi occasioni per pensare, riflettere, vedere le cose da diversi punti di vista. Momenti in cui diventa centrale l'incontro, lo stare insieme. Cultura come luogo del pensiero critico, come luogo in cui si conosce il diverso da noi per vederne pregi e difetti. Cultura come luogo in cui i cittadini diventano protagonisti garantendo la presenza di momenti di unione e di confronto, nonché di integrazione sociale.

Cosa vogliamo fare?

- Intensificare le attività sovra comunali (es. Teatro in Casa, Social Network, ecc.).
- Creare convenzioni tra scuole superiori e Comune nella gestione dell'Alternanza Scuola Lavoro, affinché si possano attivare doposcuola di aiuto nei compiti per bambini stranieri



della scuola primaria e media, e contemporaneamente pensare a dei corsi di italiano per le mamme degli stessi alunni impegnati nei compiti con i tutors.

- Sostegno e ampliamento di iniziative che hanno reso il nostro paese un importante polo culturale: festival della letteratura “Parole a Corfine”, rassegna di viaggi “In giro per il mondo”, cineforum per bambini, ragazzi e adulti.
- Creazione di un gruppo cultura comunale formato da rappresentanti delle associazioni, dei gruppi, delle scuole e dell'amministrazione comunale con il compito di proporre e coordinare le iniziative culturali.

Politiche giovanili.

Infanzia e adolescenza devono occupare una posizione centrale in ogni ciclo amministrativo per quanto riguarda non solo la dimensione formativa in senso stretto (scuole e servizi), ma anche le occasioni di incontri (conferenze, mostre, concerti, attività creative, manifestazioni sportive) spesso ritenute “tempo libero” e pertanto consegnate ad uno spazio marginale.

I giovani d'oggi, infatti, sono iperstimolati e forse non hanno tanto tempo da dedicare ad attività comunali. Ci piacerebbe stimolarli ad essere protagonisti di progetti che li rappresentino, partendo da loro, così da creare i presupposti per un dialogo con il mondo degli adulti. Ci piacerebbe che i giovani avessero dei luoghi in cui stare, in cui possano sentirsi liberi di buttar fuori, raccontarsi, incontrarsi, con o senza l'interazione dei social. Ci piacerebbe che fossero coinvolti in attività culturali assieme ad altri gruppi del paese e sentissero che anche gli anziani possono essere curiosi del loro mondo.

Cosa vogliamo fare?

- Valorizzare il “Centro Culturale Caradium” con la creazione di un’aula-studio.
- Promuovere la creazione di luoghi in cui i giovani si sentano liberi di sperimentare attività e progetti: arte, fotografia, cinema, musica, teatro, esercizio del pensiero critico.
- Sostenere le necessità dei giovani studenti di avere un luogo dedicato allo studio libero attraverso la creazione di uno spazio adibito a tale scopo: sala studio attrezzata con computer, connessione internet, ecc.

Politiche scolastiche.

Nei confronti delle scuole statali pubbliche si provvederà a garantire, a livello di bilancio, le risorse per riscaldamento, arredi, telefono, manutenzione ordinaria e straordinaria, e si

cercherà di lavorare sul piano qualitativo dell'offerta di servizi socio-educativi sinora in essere (mensa, doposcuola, centri estivi).

Un'attenzione particolare sarà data alla Scuola dell'infanzia primo luogo di incontro, partecipazione e cooperazione tra le famiglie e primo spazio di impegno educativo nei confronti dei nostri piccoli.

Si cercherà inoltre di:

- Monitorare la dispersione scolastica e predisporre interventi specifici.
- Monitorare la tutela della disabilità e di tutte le forme di svantaggio.
- Lavorare su progetti relativi a tematiche "forti" quali convivenza interculturale, cultura della legalità, educazione alla pace, sostenibilità ambientali, gestione dei conflitti.
- Sostenere il ruolo attivo del Consiglio Comunale dei Ragazzi, nell'organizzazione di attività per ragazzi, che si interfacci con l'assessorato alle Politiche culturali (cineforum, corsi pomeridiani, ascolto attivo di idee, proposte e progetti suggeriti dagli studenti che possano migliorare e sensibilizzare la nostra comunità).

ASSOCIAZIONI E SPORT

Associazioni.

Le associazioni hanno un ruolo fondamentale nella vita e nell'organizzazione di ogni paese. È proprio nel mondo del volontariato che il Comune non solo trova un importante supporto alla pubblica amministrazione, ma ha anche la possibilità di arrivare in contesti in cui le istituzioni fanno fatica ad entrare.

Cosa vogliamo fare?

- Analogamente a quanto già fatto con altre associazioni (Pro Loco, Banda cittadina, Alpini, ecc.), si cercherà di dare una sede alle associazioni che ancora sono sprovviste, valutando anche la condivisione di spazi.
- Creare una piattaforma comune, che incentivi la sinergia tra associazioni, affinché queste abbiano periodicamente occasione di incontro e di condivisione delle attività da loro proposte; a questo proposito, si cercherà di potenziare la Pro Loco, promuovendo l'iscrizione di almeno un membro per ogni associazione al consiglio della stessa.
- Garantire alle associazioni un'ora settimanale in cui l'assessore sia a loro disposizione.
- Compatibilmente con il bilancio, valutare alcune ore da dedicare all'ufficio eventi.
- Creare piattaforme omologate per i pubblici spettacoli.

Sport.

Cosa vogliamo fare?

- Favorire, nei limiti del bilancio, le attività sportive per disabili (es. Squadra senza confini).
- Promuovere la calendarizzazione della Festa dello Sport per dare visibilità alle attività svolte dalle associazioni sportive del territorio e premiare le eccellenze di Carrè e Chiuppano che si sono distinte durante l'anno sportivo.
- Valutare la fattibilità della realizzazione di un palazzetto dello sport nell'area degli impianti sportivi ad opera di soggetti privati in coordinazione con l'Ente pubblico, previo studio preliminare di razionalizzazione degli spazi esistenti.